TRIESTE, Giovedì 16 Dicembre 1943
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7468

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5, Mortuari L. 8 (compartecipazioni al lutto L. 16). Comunicati L. 6. Finanziari, legali L. 7. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

L'INCOGNITA INDIANA

L'India si compone politicamente di due parti: 1) la British India, formata da 10 provincie soggette direttamente al Governo centrale inglese (2 milioni 120 mila kmq., 290 milioni di abitanti); 2) gli Stati indigeni indipendenti (in realtà Stati vassalli) in numero di 600, governati da principi indù (Maharajah e Rajah), dominati a loro volta dal Vicerè (1 milione 800 mila kmq., 100 milioni di abitanti). Tutti i servizi amministrativi dell'Impero, dipendono dal segretario di Stato per l'India che risiede a Londra. Nella British India ci sono delle provincie più estese dei grandi Stati europei; così il Bengala che conta 54 milioni di abitanti, le Provincie Unite che ne contano 52 milioni, Madras con 50, ecc. Fra gli Stati vassalli il maggiore è quello di Hyderabad che è più vasto della stessa Inghilterra.

Religiosamente, l'India è un mosaico: 250 milioni di brahmani, 85 di mussulmani, 4,5 di sikhs e 6 di cristiani. Notevoli sono le differenze fra i due gruppi religiosi più importanti, cioè brahmani e islamici, sia dal punto di vista della cultura che da quello delle professioni praticate. I brahmani, a differenza dei seguaci di Maometto, sono divisi in caste, le quali formano altrettanti sistemi chiusi sociali e religiosi. Londra naturalmente non si duole del fatto che vi sia questo sistema di scompartimenti stagni fra i vari gruppi politici, poichè gli Inglesi non temono qui il fenomeno della *«capillarità delle idee politiche»*. Così se un capo nazionalista, appartenente ad una data casta svolge opera di propaganda politica non «viene capito» da coloro che appartengono ad altre caste, i quali anzi diffidano di lui e lo osteggiano. Però, da una ventina d'anni, le idee politiche hanno cominciato ad espandersi, ad abbandonare il punto di vista religioso per formare un unico «motivo politico», che si esprime nella voce «autonomia».

Che cosa vuole l'India? E quali sono le sue mete politiche? La popolazione media è nettamente per l'indipendenza; i rajah, i principi, i grandi funzionari, i commercianti monopolizzatori dei traffici esteri, preferiscono lo «statu quo», perchè sanno quanto esso rende loro. I contadini — lontani dai grandi movimenti cittadini — non pensano a nulla. Viceversa, gli operai industriali guadagnano oggi molto denaro e temono che l'indipendenza politica sia la fonte delle distruzioni delle industrie stesse.

L'ascesa politica del popolo indiano può venir così tratteggiata: 1) 1885: fondazione del Congresso nazionale indiano; 2) 1890: Mohammed Alì crea la «Moslem League», la tanto temuta organizzazione politica mussulmana; 3) 1914: il patriota Gokdale fonda il Partito nazionalista, al quale aderì il Mahatma Gandhi; 4) 1916: promessa inglese al Congresso di concedere un'autonomia sul tipo dei «Dominion»; 5) 1919: doccia fredda: Londra rinnega le promesse fatte; 6) 1927: Londra nomina una commissione di inchiesta, presieduta da Lord Simon, che propone un «regime federale» con una larga autonomia. Dal 1931 al 1933 la *Conferenza della Tavola rotonda* elabora il nuovo progetto costituzionale. Nacque la «Indian Reform Bill», legge reazionaria che conferisce poteri assoluti ai Governatori delle provincie; 7) 1934: inizio dei gravi disordini, capeggiati da Gandhi e da Pandit Nehru. Il primo era a capo della fazione moderata (rivoluzione incruenta), Pandit, invece, caldeggiava l'azione violenta. Eliminando i due nazionalisti, l'Inghilterra sperava di aver annientato l'opposizione, ma Ciandra Bose, postosi a capo dei fuorusciti, sta ora — aiutato dal Giappone — per marciare con il suo Esercito verso i confini indiani, per portare al Paese l'attesissima libertà, nel quadro del nuovo ordine creato per l'Asia Orientale.

Secondo l'attuale opinione dei nazionalisti indiani, esiliati in Giappone o in Birmania, l'India dovrebbe modellarsi politicamente su una forma federativa, basata sui criteri religiosi, con larghe autonomie interne. La separazione dell'India in due branche, l'una mussulmana e l'altra induista, è osteggiata da Ciandra Bose, mentre è caldeggiata dai milioni di mussulmani. Spetterà agli Indiani la scelta del loro futuro regime: i diversi congressi di profughi, tenuti a Berlino, a Tokio e a Rangoon, hanno fissato le basi programmatiche di questa nuova Costituzione.

Un discorso di Göbbels ai direttori degli Uffici propaganda

Berlino, 15

Il ministro del Reich Göbbels ha riunito ieri i direttori degli Uffici propaganda per tracciare ad essi un quadro degli avvenimenti politici e militari di quest'anno e per dare le direttive del futuro lavoro.

Bisogna ammettere, così ha detto Göbbels, che il fronte e la Patria hanno dovuto subire gravi prove nell'anno che adesso volge al termine. Mentre i soldati tedeschi che combattono al fronte hanno sventato tutte le intenzioni del nemico di distruggere la Germania, la popolazione ha dimostrato di possedere calma e disciplina esemplari durante gli aumentati attacchi terroristici e la cosiddetta guerra dei nervi. Nei mesi passati, il popolo tedesco ha dovuto sopportare sacrifici e dolori, ma esso sta incrollabile ed è pronto a tutto per l'ultima decisione.

Il ministro ha poi osservato che le illusioni dei nemici i quali speravano che il raccorciamento delle linee tedesche avrebbe portato ad un crollo militare e politico analogamente al novembre del 1918, sono fallite, ed i nemici stessi devono riconoscere la forza incrollabile militare ed economica del Reich. A Mosca, al Cairo ed a Teheran gli alleati hanno tentato di mostrarsi soddisfatti della situazione, ma come è dimostrabile dai vuoti comunicati delle conferenze, non resta loro altra via che cercare la decisione in un disperato tentativo di invadere il Continente, tentativo che sarà collegato a fortissime perdite, e la cui fine sarà senza dubbio analoga a quella di Dunkerque e Dieppe.

Il problema della guerra aerea è stato anche preso in considerazione dal ministro. Egli ha dichiarato che il popolo tedesco ha dimostrato anche nei minimi particolari di saper risolvere i più difficili problemi, soprattutto quello della guerra aerea britannica contro le donne e i bambini. La forza di resistenza del popolo germanico è stata aumentata dal terrorismo. Se la vittoria verrà raggiunta attraverso i combattimenti, allora i sacrifici e i dolori che il nemico ci ha imposto saranno presto superati.

I fondi raccolti nei giorni 20 e 21 novembre per l'assistenza invernale ammontano provvisoriamente a più di 42 milioni di marchi. L'anno scorso durante lo stesso periodo la somma raccolta era stata di 30 milioni. Si registra dunque un aumento nelle offerte del 37 per cento.

Gli ebrei allontanati da Sofia

Sofia, 15

Un'ordinanza del ministro degli Interni bulgaro dispone che gli ebrei dovranno lasciare la Capitale entro il 20 dicembre. Dopo tale data, gli ebrei che non avranno ottemperato all'ordine, verranno inviati in provincia con la forza.

Bilanci neri nel Cile

Buenos Aires, 15

L'esercizio finanziario del Governo cileno prevede un fortissimo disavanzo. A quanto si apprende da Santiago, in quegli ambienti giornalistici si prevede che il disavanzo oscillerà sui 500 milioni di pesos.

NUOVI SUCCESSI DELLA DIFESA

Gli assalti sovietici respinti su tutto il fronte da Chirovo a Nevel

Unità corazzate tedesche riconquistano in contrattacco una importante località - Quattro o cinque Divisioni nemiche annientate fra Zitomir e Corosten

Berlino, 15

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nel settore di Chirovo gli attacchi sovietici sferrati su largo fronte sono stati sanguinosamente respinti. Unità corazzate germaniche, appoggiate efficacemente dall'Arma aerea, sono passate al contrattacco e, dopo aver spezzato la resistenza del nemico, lo hanno ricacciato da alcune zone di penetrazione. Nel corso di queste operazioni, è stata riconquistata un'importante località temporaneamente perduta a nord di Chirovo.

Nella regione a nord-est di Zitomir le truppe germaniche hanno respinto ingenti forze del nemico infliggendo loro sensibili perdite.

A sud-ovest di Slobin, i Sovietici sono passati all'atteso attacco con forti unità di fanteria e di carri armati. In accaniti combattimenti le truppe germaniche hanno conseguito un pieno successo difensivo. Gruppi d'assalto nemici, infiltratisi temporaneamente, sono stati respinti in contrattacco. In questo settore i Sovietici hanno riportato perdite particolarmente gravi. Risultano distrutti 40 carri armati nemici.

A sud di Nevel il nemico ha notevolmente rafforzato la sua pressione dopo aver fatto affluire nuove forze. Anche qui gli attacchi nemici sono stati respinti in duri combattimenti mentre alcune penetrazioni di carattere locale sono state arginate.

Le truppe germaniche hanno conseguito nel settore di Chirovo un nuovo successo difensivo, riuscendo a contenere l'intensa pressione che l'avversario ha esercitato valendosi della superiorità numerica e della caratteristica configurazione del terreno nella zona. I Sovietici si aspettavano qui risultati operativi di primaria importanza, ma i decisi contrattacchi tedeschi li hanno costretti a logorare numerosi reparti in più del previsto per non perdere ciò che avevano guadagnato di terreno con sforzi inauditi. Ogni qualvolta infatti l'avversario è riuscito ad effettuare infiltrazioni, granatieri e carristi tedeschi, arretrati secondo la norma della difesa elastica, sono balzati nuovamente all'attacco eliminando le infiltrazioni. Il contributo che l'Arma aerea ha porto alla battaglia è gigantesco. Nonostante le avverse condizioni atmosferiche e la vivacissima reazione avversaria, la Luftwaffe ha abbattuto 74 velivoli sovietici.

Nella zona di Zitomir-Corosten il nemico non ha potuto ancora arginare il contrattacco germanico che procede travolgendo posizioni difese accanitamente. Le truppe di von Manstein conducono vittoriosamente la loro avanzata e aprono nelle linee nemiche, costituite da unità di fanteria e corazzate, larghissimi vuoti. Qualche contrattacco sovietico si è risolto nettamente a vantaggio dei Germanici. Sono stati distrutti o catturati 1800 cannoni russi, molti dei quali il nemico ha dovuto abbandonare sul terreno senza aver potuto trainarli via. Quattro o cinque Divisioni sovietiche sono da ritenersi annientate; 5000 prigionieri bolscevichi sono andati a raggiungere quelli catturati negli ultimi giorni.

A sud di Nevel il nemico ha intensificato i suoi attacchi, ma è stato ovunque contenuto; i combattimenti sono tuttora in corso.

Da fonte militare si apprende che nello scorso mese di novembre gli Stati Uniti hanno perduto negli scontri con l'aviazione tedesca 450 velivoli, per la gran parte bombardieri quadrimotori, ciò che equivale alla perdita di 3500 uomini di equipaggio.

Il Führer ha concesso su proposta del Comandante supremo della Luftwaffe, Maresciallo Göring, la croce di cavaliere della croce di ferro al primo tenente Mayerl, comandante di una squadra di caccia. Il primo tenente Massimiliano Mayerl è nato nel 1917 ad Aigen, e si è particolarmente distinto quale cacciatore nei combattimenti contro l'Inghilterra e in Russia.

Una Missione americana è giunta nell'Arabia saudita

Roma, 15

Nell'Arabia saudita è giunta una Missione militare statunitense. Al Cairo l'invio di tale Missione è considerato come l'inizio di una più acuta fase del conflitto anglo-americano nel Vicino Oriente per la conquista dei pozzi petroliferi sauditi.

Cartoline dal Litorale

GORIZIA E LA SUA ECONOMIA

(Nostro servizio particolare)

Gorizia, dicembre

Gorizia, abbiamo detto in una corrispondenza precedente, è spinta verso Trieste dalla molla dei suoi interessi e dei suoi sentimenti che hanno segnato, fin dagli anni lontani del dopoguerra, la strada sulla quale le sue attività si sono sviluppate. Più che mai, ora, la città sente l'imperio di questa necessità perchè non può, nè vuole, pensare ai suoi futuri sviluppi senza affiancare la sua vita avvenire a quella del grande emporio marinaro, nè questo, da parte sua, vuol trascurare il solido contributo industriale, commerciale e agricolo che da Gorizia può venirgli. Le conseguenze della guerra, e della recente profondissima crisi, sono forse sentite in questa provincia con maggiore intensità che in altre del Litorale per la sua particolare situazione geopolitica.

Dal punto di vista industriale, agricolo e commerciale — alludiamo in modo particolare al commercio del legname — Gorizia era come un corpo assai poderoso nel quale, un'intensa operosità, aveva fatto sviluppare un sistema muscolare particolarmente robusto e preparato ad un'attività sempre più intensa. Le vicende della guerra che, in altre zone, hanno impresso impulsi formidabili alle economie dei diversi settori ne ha anemizzato la muscolatura e, pur senza averle inferto particolari traumi, l'ha depauperata al punto che oggi deve essere considerata in periodo di convalescenza, o per lo meno alla ricerca di suscitare quelle intime forze che la possano arricchire di globuli rossi.

Energie friulane

Abbiamo già avuto motivo di dire che i Goriziani si sono mostrati, in ogni occasione, uomini, oltre che di fede adamantina, di vigore eccezionale nelle iniziative, gente che non frigna sulle macerie e non si lascia abbattere dalle avversità. La città stessa, che è risorta una volta dalle macerie della guerra quasi per suo esclusivo slancio, rivela fin da ora il desiderio di non lasciarsi fiaccare dalla sorte e manifesta, anche nelle esteriorità, quel desiderio di ripresa che è il segno del buon sangue. L'apporto che l'economia di Gorizia ha dato, in questo ventennio, alla vita nazionale e a quella regionale non è certo trascurabile. La sua industria, il suo commercio e, in non minor misura, la sua agricoltura, sono stati elementi importanti nel quadro di queste economie e più, e meglio, avrebbero dato in futuro, se i disegni avessero avuto modo di svilupparsi lungo le rive dell'Isonzo. Invece queste attività hanno avuto un arresto, improvviso o meglio, un duro rallentamento che ne poteva mettere in pericolo l'architettura complessiva, se una nuova forza non fosse venuta a sospingerli e ad annullare i pericoli della depressione morale, — importanti questi quanto quelli tecnici od economici — non fosse in atto lo slancio e l'operosità dei friulani.

Ma questo corpo convalescente, o se vogliamo usare un termine meno allarmante, questo corpo linfatico, ha bisogno, per riprendersi e prepararsi alla lotta quotidiana e al suo avvenire, di una certa tranquillità; termine questo che potrebbe parere anacronistico nello stato eccezionale nel quale viviamo, ma che noi abbiamo usato per indicare la tranquillità intima. Un esempio potrà, forse, aiutare a meglio comprendere la nostra affermazione, un esempio, che non vuol essere bersaglio a frecce avvelenate, ma la pratica dimostrazione di una delle ragioni che, se esasperate, potrebbero minacciare la base di un equilibrio oltremodo labile. Alludiamo ai metodi delle pressioni fiscali, argomento quanto mai delicato e sensibile, ma che pure ha da essere sfiorato, perchè minaccia la tenera pianta dell'attuale economia goriziana come l'imponderabile gelo della brina distruggitrice.

Le attività commerciali

I diversi settori dell'economia goriziana non hanno registrato, durante l'attuale guerra, quelli improvvisi paradossali arricchimenti, dovuti alle forniture belliche, o in altra guisa accumulati rapidamente, e che possono giustamente prestarsi ad una congrua sbarbatura a favore dello Stato. L'economia di Gorizia non si è avvantaggiata oltre misura e, in taluni settori anzi, ha avuto a registrare delle stasi pericolose, dovute alla sua particolare posizione geografica sui confini del Paese. Or bene, chi ha il delicato e improbo compito di applicare le leggi fiscali di guerra, se pur tiene conto di queste particolari condizioni geopolitiche non sempre è attento ad evitare colpi deprimenti al debole corpo.

A Gorizia c'era, come abbiamo accennato, un florido commercio del legname che attualmente la guerra ha reso praticamente nullo. E' una fonte di ricchezza, questa, che dev'essere curata al massimo grado, e che interessa in modo particolare tutto il territorio che sta al sud di Gorizia, mentre, per quella parte di paesi che si trovano al nord, è di interesse molto minore perchè dispongono di una produzione di legname più abbondante e di generi più pregiati.

Questo settore, tanto importante per l'economia locale, tornerà senza dubbio a fiorire, ma, per intanto, i commercianti del Goriziano si industriano di vivacchiare come possono per non distruggere le loro organizzazioni commerciali e conservare a Gorizia e a Trieste quel minimo di attività necessaria a mantenere in vita il corpo. Basta, quindi, una debole spinta a questo corpo perchè si afflosci trascinando nella caduta oltre che decenni di lavoro, ricchezze di esperienza e capacità di rinascita.

Agricoltura e industria

Anche se va esaminata in un quadro più vasto e complesso di economia, l'industria locale ha necessità di trattamento molto attento che non esclude, a sostegno delle più importanti cure, quell'assisten-

L'VIII Armata è tornata all'attacco

Si riaccende la battaglia lungo la costa adriatica

Gli impianti portuali di Bari colpiti dalla Luftwaffe - 7 velivoli abbattuti

Berlino, 15

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nell'Italia meridionale, il nemico ha nuovamente attaccato ieri sulla costa adriatica lungo un fronte ristretto. Nonostante il forte appoggio delle artiglierie e delle forze aeree, gli attacchi britannici hanno fruttato solo in alcuni punti lieve guadagno di terreno mentre per il resto sono stati stroncati dal fuoco della difesa o in combattimento corpo a corpo. I combattimenti sulle zone di penetrazione sono ancora in corso.

Una formazione di velivoli da combattimento germanici ha attaccato la notte sul 14 dicembre la base di rifornimenti nemici di Bari centrando gli impianti portuali.

Sul Mediterraneo sono stati abbattuti ieri 7 velivoli nemici.

Alcune motosiluranti britanniche hanno attaccato lungo le coste dell'Egeo dei velieri commerciali greci, dei quali uno è stato affondato. I naufraghi, gettatisi nelle barche di salvataggio, sono stati mitragliati.

Continuano da parte anglosassone le delusioni per l'andamento tutt'altro che favorevole delle operazioni in Italia. I corrispondenti e gli esperti militari inglesi ricordano le parole grosse del generale Montgomery il quale prima di iniziare l'offensiva aveva nuovamente promesso più di quanto potesse mantenere. Il corrispondente militare del *Daily Mail* scrive che l'offensiva è giunta a un punto morto. Sono passate tre settimane da quando il generale Montgomery promise un «formidabile colpo contro la macchina tedesca». Si è sopravvalutata la superiorità aerea e al contrario sottovalutato le difficoltà della guerra in Europa, prima fra tutte quella del fango. I tecnici della guerra non sono stati ascoltati e si è perciò perduto nuovamente l'autobus. Se si sottopone questa situazione ad un attento esame, allora si scopre che la campagna italiana è stata dal punto di vista strategico un investimento alquanto misero per gli Inglesi.

«Quello che più delude, però, a proposito delle operazioni alleate in Italia, così scrive il collaboratore militare del *Daily Telegraph*, è l'inefficacia degli attacchi aerei sulle linee di comunicazione nemiche; infatti il nemico ha potuto portare al fronte più truppe di quelle che da principio si poteva credere». Il *Times* definisce pure lo sviluppo della situazione strategica in Italia come una delusione. Il giornale cerca di spiegare l'arresto dei combattimenti con le cattive condizioni atmosferiche.

Infame progetto di Mosca di deportare i bimbi italiani

Roma, 15

Si apprende che la commissione britannica inviata nell'Italia meridionale per controllare il Governo di Badoglio avrebbe presentato una proposta di Mosca per mandare in Russia i bimbi italiani dai 4 ai 15 anni.

L'infamia consumata sette anni or sono sui bimbi della Spagna rossa verrebbe così a ripetersi. All'espatrio di nostri lavoratori inviati in Inghilterra, negli Stati Uniti, nel Canadà, ovunque insomma imperi il capitalismo americano e inglese si vorrebbe ora aggiungere la deportazione della nostra gioventù nella Russia sovietica.

Non si illuda però il Cremlino: i tre mesi di occupazione alleata nell'Italia meridionale hanno già fatto comprendere a chiunque quali siano i principii americani, russi e inglesi e su quali basi si fondino la giustizia e la libertà dei popoli dei quali essi si sono fatti paladini. All'opera di assistenza morale e materiale fatta in ogni campo dal Fascismo, il bolscevismo ha sostituito la deportazione. E' questo un altro crimine di cui si macchiano i Comandi alleati e a cui anche Badoglio e i suoi ministri non sono estranei.

Un giornale comunista a Napoli

Berlino, 15

I rubli e la influenza di Mosca cercano di farsi strada nell'Italia meridionale. A Napoli è stato fondato ora il giornale comunista *Avanti*, diretto dall'ebreo Marcantonio Soave.

La morte di Carlo Formichi

Roma, 15

E' deceduto nella sua abitazione in Roma, Carlo Formichi, vicepresidente dell'Accademia d'Italia.

Carlo Formichi, spentosi in piena attività di lavoro, era nato a Napoli il 14 febbraio 1871 ed era conosciuto universalmente quale eminente orientalista. A lui infatti si deve fra l'altro se la civiltà indiana è largamente conosciuta in Italia. Avendo maestro Kerbaker, Carlo Formichi seppe presto portare la sua competenza di studioso nei vari congressi orientalistici tenutisi in ogni parte del mondo, mentre è viva tuttora la memoria dei corsi di sanscrito da lui indetti in India, Egitto, Stati Uniti, ecc. Le sue investigazioni scientifiche restano affidate ai numerosi libri da lui pubblicati, dei quali sono degni di particolare menzione il Kalidasi, il Nippon — storia del popolo giapponese — ed i Sette saggi indiani. Membro di numerose accademie d'Italia e straniere, lo scomparso faceva parte dell'Accademia d'Italia sin dalla sua fondazione tenendone la vicepresidenza dagli inizi.

Accordo commerciale bulgaro-romeno

Sofia, 15

Tra Bulgaria e Romania è stato concluso un accordo commerciale. Il trattato sarà firmato domani.

Dopo la solenne dichiarazione

Il Capo del Governo iraniano ha presentato le dimissioni

Ankara, 15

Come viene annunciato da fonte ufficiale, il Presidente dei ministri iraniano Ali Sulheivi, ha presentato le sue dimissioni. Questa notizia desterà molte sorprese. A conclusione della conferenza blufflstica dei tre guerrafondai, come si ricorderà, era stata emanata una dichiarazione con la quale gli alleati si impegnavano ad appoggiare il Governo iraniano nel campo dell'economia. A pochi giorni di distanza, dunque, da questa solenne dichiarazione, arriva la notizia che il Capo del Governo vuole dimettersi: la realtà che vince, come sempre, sulle parole. Forse che queste dimissioni sono da mettere in rapporto con le nuove pretese avanzate dai bolscevichi di libero transito e di punti franchi nell'Iran?

A Teheran, le tre principali strade della città sono state intitolate a Roosevelt, Stalin e Churchill. Durante la notte, alcuni ignoti hanno scritto sotto le targhe insulti di questo genere «Vigliacco», «Assassino», «Te ne andrai presto» e altre frasi simili.

Si apprende dall'Irak che gli esponenti del partito nazionalista manifestano il più vivo risentimento contro la politica del Governo asservito agli interessi nordamericani e bolscevichi. Mustafà Balzani, noto capo nazionalista, ha costituito bande armate di patrioti che compiono atti di sabotaggio.

IL «NEW LEADER» RIEVOCA E ACCUSA

"Ciò che Churchill pensa realmente dei Sovietici,,

Ginevra, 15

«Ciò che Churchill pensa realmente dei Sovietici» è il titolo di un articolo pubblicato dal settimanale *New Leader* in cui è detto fra l'altro: Nessuno degli uomini politici viventi ha cambiato così spesso camicia come il signor Churchill, il quale fa la sua politica movendo unicamente da considerazioni di un cinico opportunismo. Egli possiede il dono delle «chiacchiere a vuoto» ed è in grado di parlare tanto del «grande guerriero» Stalin come dell'«uomo senza cuore». Da quanto tempo Churchill, così si chiede il giornale, adopera un tono amichevole verso i Sovietici? Vi furono tempi in cui l'Inghilterra, che non si trovava nella disastrosa situazione della guerra, non fu costretta a nascondere i suoi veri sentimenti e parlava *«degli abbietti macellai di Mosca»*. Dopo il 1941 Churchill aveva proclamato in modo reciso e inequivocabile: «Nessuno più di me è stato un convinto avversario del comunismo in questi ultimi 25 anni. Non ritirerò alcuna parola da me detta allora». Quali sono, così si chiede il *New Leader*, queste parole alle quali egli si sente tuttora vincolato? In un discorso tenuto a Londra nel gennaio del 1919, egli dichiarava tra l'altro: «Fra tutte le tirannie della storia, quella bolscevica è la più terribile, la più sovversiva, la più umiliante». Alcuni mesi più tardi egli definiva il bolscevismo una ibrida combinazione di criminali e bestie selvagge, e più tardi: «la Russia è un Paese avvelenato, un Paese ridotto alla miseria, un Paese dove le orde armate abbattono con la baionetta e coi cannoni tutto ciò che incontrano, dove sciami di bacilli propagano principii politici che distruggono anima e corpo di intere Nazioni». Ancora nel gennaio del 1940, Churchill dichiarava: «Ognuno può vedere come il bolscevismo avveleni l'anima della Nazione, come avvilisca ed affami la Nazione in tempo di pace e come più ancora, ed in modo orribile e riprovevole, in tempo di guerra».

Una buona sigaretta è sempre il dono più gradito dai soldati (Foto Luce)

La sanguinosa catena dei delitti in Istria

26 salme estratte dalla foiba presso Antignana

3 donne fra le vittime della ferocia comunista

Pisino, 15

Anche le operazioni di ricupero delle salme dalla foiba di Villa Surani presso Antignana, di cui fu già data notizia, sono concluse. Sono stati estratti dalla voragine i resti di 26 Italiani (non 28 come si presumeva) ch'erano stati massacrati la notte del 4 ottobre; essi erano stati portati ad Antignana da Parenzo, e dopo una breve sosta nella caserma di quel paese, condotti sul luogo del massacro. Le vittime avevano tutte le mani saldamente legate col filo spinato; molte avevano tracce di baionettate in più parti del corpo.

Fra le 26 salme sono state finora identificati i seguenti patrioti, che hanno già avuto solenne sepoltura nei paesi d'origine, dove la popolazione ha tributato loro commosse onoranze: da Parenzo: dott. Virginio Calegari, d'anni 62, possidente, padre di 4 figli; Giorgio Dapretto, di 51 anni, commerciante, padre di 2 figli; Vincenzo Domeniconi, d'anni 51, bidello, padre di 4 figli; Giovanni Gueli, d'anni 53, insegnante, padre di 4 figli; Torquato Petracchi, d'anni 49, maresciallo dei Carabinieri, padre di 1 figlio; e Giovanbattista Decaneva, d'anni 37, milite forestale, padre di 2 figli. Da Villanova di Parenzo: Maria Valenti; Antonio Barbo fu Candido, d'anni 60, agricoltore, padre di 3 figli; Candido Barbo fu Pietro, d'anni 41, cantoniere, padre di 1 figlio; Giacomo Paoli fu Carlo, d'anni 39, fabbro; Giuseppe Paoli fu Carlo, d'anni 44, fabbro, padre di 3 figli; Vittorio Destallis, d'anni 64, agricoltore, padre di 5 figli; Mario Braico. Da Orsera: Giorgio Apollonio, d'anni 63. Da Capodistria: Luigi Poli, d'anni 28, impiegato, padre di 1 figlio. Da Santa Domenica di Visinada: prof. Norma Cossetto, d'anni 24; Antonio Pozar, d'anni 71, capo-operaio in pensione; Eugenio Cossetto, d'anni 54, possidente; Antonio Ferrarin, d'anni 51, possidente. Da Castellier: Ada Sciortino nata Riosa, di 40 anni; Alberto Zotti, d'anni 24, insegnante, valoroso combattente rientrato dalla Croazia al principio di settembre. La giovane professoressa Norma Cossetto era figlia di Giuseppe Cossetto, trucidato a Castellier assieme al congiunto Mario Bellini; il fratello Eugenio e la cognata di quest'ultimo, Ada Sciortino, erano stati massacrati a Villa Surani. Della famiglia Cossetto, inoltre altri due fratelli, Emanuele e Giovanni, erano stati imprigionati a Pisino e furono salvati dall'intervento tedesco.

Nella foiba presso Antignana sono state trovate, oltre ad alcuni indumenti militari, 17 bustine con la stella rossa che dovevano appartenere ai massacratori.

Il Podestà di Vipacco ucciso nello scorso mese dai banditi

Gorizia, 15

Un altro delitto è stato commesso dalle bande rosse a Vipacco: il 28 novembre è caduto sotto i colpi delle armi proditorie il consigliere dott. Emilio Petric. Egli era stato nominato recentemente Podestà di Vipacco; nella carica podestarile il defunto si era reso benemerito nei riguardi della popolazione per la comprensione dei bisogni della gente e per atti di bontà. I banditi comunisti gli avevano più volte intimato di rinunciare alla carica e infine decisero di eliminarlo con un colpo di fucile alle spalle. Emilio Petric aveva 44 anni ed era stato per lunghi anni consigliere municipale ad Aidussina.

Macabra scoperta nel Cividalese

Udine, 15

Una macabra scoperta è stata fatta in questi giorni in una campagna di San Leonardo nel Cividalese. Un giovane contadino, zappando un pezzo di terreno, rinveniva a 20 centimetri circa sotto terra, tre cadaveri di uomini che erano stati sotterrati nudi e presentavano ferite in varie parti del corpo. Della cosa vennero subito avvertiti i carabinieri di Cividale, i quali, recatisi sul posto, dopo i primi rilievi interessavano del rinvenimento le autorità competenti. Le indagini per far luce sul fatto procedono rapidamente. Nulla ancora si sa di preciso in merito alle cause che hanno portato alla morte dei tre sconosciuti.

Il tradimento di Benes bollato dalla stampa ceca

Praga, 15

Sotto il titolo «Il tradimento è compiuto», i giornali cechi pubblicano la notizia ufficiale della conclusione del Patto tra Benes e i Sovietici. Il giornale *Narodny Politika* dice che questo Patto assomiglia a quelli che i Sovietici imposero nel 1939 ai Paesi baltici. La *Narodny Praha*, dal canto suo, scrive che Benes ha riconosciuto, o gli si è fatto comprendere, come l'Inghilterra e gli Stati Uniti non possano ignorare il desiderio di Stalin di voler ingerirsi negli affari centro-europei. Ma egli dovrebbe pur sapere, così sottolinea il giornale, quale destino attenderebbe il popolo cecoslovacco sotto un regime bolscevico.

Le *Lidove Listy* protestano contro i tentativi di bolscevizzazione, condannando le manovre di Benes. Il *Ceske Slovo* afferma che Benes, il più degenere figlio del popolo ceco, ha, senza pensarci sopra, pronunciato la sentenza di morte sul popolo dal quale proviene. Egli ha così compiuto quanto aveva progettato già nell'anno 1938. Il *Vecerne Ceske Slovo* parla di una provocazione per tutto il popolo ceco. Il piano diabolico non diventerà mai realtà. La vittoria delle Forze armate tedesche sarà la salvezza dei Cechi.

Stalin avrebbe fatto assassinare il capo dei Senza Dio Jaroslawsky

Stoccolma, 15

Nei locali ambienti neutrali si è sparsa la notizia che il capo del movimento dei Senza Dio sovietico Jaroslawsky non sarebbe morto di morte naturale, ma sarebbe stato assassinato per ordine di Stalin. Stalin lo avrebbe, per così dire, sacrificato sull'altare della sua nuova amicizia con gli arcivescovi di York e Canterbury. I vescovi anglicani avevano fatto comprendere al Cremlino più volte che la personalità di Jaroslawsky sarebbe stato un impedimento allo sviluppo delle relazioni anglo-sovietiche. Stalin stesso si era dimostrato indispettito che Jaroslawsky nei suoi discorsi privati avesse aspramente criticato il nuovo indirizzo politico.

Il Congresso di Rio respinge il progetto di una Banca interamericana

Buenos Aires, 15

Il progetto statunitense di costituzione della Banca interamericana delle Nazioni americane è stato respinto dal Congresso economico americano che si tiene in questi giorni a Rio de Janeiro e al quale partecipano tutte le Nazioni di questo continente.

za spicciola la quale può essere un grosso contributo al benessere. Quella parte dell'agricoltura che svolge la sua attività trova, in massima parte, il suo sfocio sui mercati cittadini dove la richiesta è sempre superiore all'offerta. L'abbondante produzione di mele di questo anno viene, in parte, assorbita dalla produzione delle marmellate e, per il resto, viene consumata sulla piazza o esportata. Anche la produzione delle castagne è stata notevole, e buona quella delle pere, mentre il cotogno è deficente. L'allevamento del bestiame è intimamente legato alla produzione degli alimenti e alla possibilità del loro trasporto dai luoghi di produzione a quelli di consumo. La situazione dei trasporti e delle comunicazioni, che è intimamente legata allo sviluppo economico della provincia, tranne qualche eventuale lieve ritocco, non potrà essere migliorata perchè le inflessibili necessità della guerra non possono tener conto di tutte le necessità locali.

Ma questo e altri problemi vengono, dai goriziani, tenuti lontano dagli archivi dove potrebbero ammuffire perchè nessuno dispera; perchè nessuno dubita. Se dovesse mancare la fede nell'avvenire le Croci del Calvario risanguinerebbero, e il barbaro vento disperderebbe la voce dei morti che viene dai monti sacri e che l'Isonzo ripete, senza posa, all'Adriatico.

Refer

Le offerte per i familiari degli istriani massacrati

All'appello per contribuire all'assistenza delle famiglie degli istriani massacrati, che ora — in tempi così gravi — devono affrontare le asperità della vita, private della guida e dell'aiuto dei loro cari, molti cittadini hanno risposto con l'offerta di contributi, tangibile prova di fraterna solidarietà; ed altre offerte continuano a pervenire all'amministrazione del nostro giornale e direttamente alla Federazione del P. F. R. di Pola. Le offerte possono essere inviate anche a mezzo vaglia o assegni bancari.

Oggi pubblichiamo un primo elenco di offerte pervenute al nostro giornale:

Società editrice del *Piccolo* lire 5000; Felice Mezzari e famiglia (per le famiglie di Pisino) lire 1000; dott. Carlo Perusino lire 1000; Giorgina e Antonio Pagnini lire 100; padre Alfonso M. Santonicola, cappellano militare, lire 100; Amedeo Formigatti lire 20; sacerdote Egidio Berreti lire 10; Alfredo Stocchi lire 50; Valerio Valeri lire 50; Lino Campanini lire 50; Irma Cordovado (per le famiglie di Pisino) lire 50; famiglia Granbassi (per le famiglie di Pisino) lire 100; famiglia Francesco Sbisà (per le famiglie di Parenzo) lire 100; Costantino Cuffariotti lire 50; R. W. lire 50; Giuseppe Mengaziol lire 100; Bruno Romito lire 100; Vitale Sestan lire 15.

Servizio telefonico interurbano
Nuove disposizioni

La Militärkommandantur per le Provincie di Trieste, Pola, Fiume e Lubiana comunica:

Allo scopo di snellire i traffici economici, si dà la possibilità alle imprese civili di usare la rete telefonica interurbana statale, nel limite delle attuali contingenze. Gli utenti telefonici si servono come prima degli apparecchi messi a loro disposizione. Richieste per installazioni, reclami per guasti ecc. sono da dirigere come nel passato ai competenti uffici italiani della amministrazione telefonica.

Il servizio telefonico interurbano della rete telefonica interurbana italiana sarà libero per le autorità statali e comunali italiane, come pure per i Comandi dei Carabinieri e della Milizia per comunicazioni di servizio con gli apparecchi predisposti dai capi ufficio.

Inoltre enti importanti per l'economia bellica, come aziende del gas, elettricità e acqua, medici e ospedali, imprese di vitale interesse nazionale, come aziende importanti dell'approvvigionamento o del commercio, possono ottenere il permesso dal Comandante militare germanico per conversazioni interurbane aziendali. Per usufruire della concessione in parola, gli interessati sono tenuti a fare pervenire una domanda al Comando militare germanico a Trieste, oppure ai competenti Comandi di Piazza a Fiume, Pola e Lubiana. I moduli per le richieste per la Provincia di Trieste possono essere ritirati presso la Prefettura, stanza n. 36. [illegible]

Osvaldo Ramous direttore della «Vedetta d'Italia»

Fiume, 15

[illegible]

Il brutale assassinio di Mossa
La ragazza uccisa abitava a Trieste

Gorizia, 15

[illegible] tro ieri in quel di Mossa e di cui abbiamo dato notizia ieri, si hanno i seguenti particolari:

L'industriale Alvino Morgante, e non Mangani come erroneamente riferito ieri, di 45 anni, da Tarcento, era diretto con la propria vettura, una «Balilla», verso Gorizia. A bordo della macchina ospitava una sua conoscente, la signorina Stella Pensoan, nata 29 anni or sono a Istanbul e attualmente domiciliata a Trieste, in viale Sonnino 7.

Tra Mossa e Capriva l'autovettura fu fatta segno a numerosi colpi di moschetto da parte di un gruppo di malfattori in agguato ai margini della strada. Il Morgante, ferito agli arti inferiori, frenava bruscamente la macchina anche per recare soccorso alla giovane che, gravemente ferita da alcuni proiettili all'emitorace sinistro, giaceva boccheggiante su un fianco. Poco dopo essi venivano soccorsi da una autoambulanza militare e trasportati all'ospedale San Giusto di Gorizia.

Purtroppo qui la Pensoan, che un proiettile aveva colpito al cuore, giungeva cadavere. Il Morgante, che successivamente veniva trasportato all'ospedale civile e colà medicato, è stato dimesso ieri mattina ed ha potuto far ritorno a Tarcento. La salma della giovane donna giace da ieri nell'obitorio del nostro cimitero centrale. Da parte sua la polizia prosegue le indagini per l'identificazione degli assassini.

Estrazione del Lotto

VENEZIA 11 55 57 52 59

CRONACA DELLA CITTÀ

ANNONARIA

Le razioni spettanti
per la seconda quindicina di dicembre

La Direzione dei servizi della alimentazione comunica ai consumatori di Trieste, Monfalcone, Muggia e Grado le razioni spettanti per la seconda quindicina del corrente mese di dicembre:

Riso gr. 1000 dal 17-31 della carta annonaria pane-minestra novembre 1943-febbraio 1944.

Grassi dl. 2 (soltanto olio) dei quali dl. 1 prelevabile con i buoni di prelevamento 7-8 dell'olio; ed 1 prelevabile coi buoni 7-8 del burro e dei grassi suini.

Fagioli gr. 2000, buono di prelevamento n. 66 (Trieste) e n. 75 (altri Comuni) della carta annonaria generi vari attualmente in circolazione.

Patate gr. 1000, buono di prelevamento n. 42 (Trieste) e n. 41 (altri Comuni) della carta per generi vari attualmente in circolazione.

Formaggio molle gr. 80, buono di prelevamento n. 56 (Trieste) e n. 4 (altri Comuni) della carta per generi alimentari vari attualmente in circolazione.

Seguirà un comunicato per i restanti Comuni della Provincia. Con successivo comunicato sarà inoltre precisata la data d'inizio e la quantità di generi contingentati, quali formaggio grana, marmellata e concentrato di pomodoro che saranno posti in distribuzione con lieve ritardo dovuto alle difficoltà di trasporti.

Sblocco delle uova fresche nazionali

La Direzione dei servizi dell'alimentazione rende noto che disposizioni ministeriali hanno abrogato i vincoli fino ad oggi imposti sulle uova fresche nazionali e quindi a partire da oggi è permessa la vendita libera delle stesse, fermo restando però il vincolo sulle uova importate dall'estero e di quelle provenienti dalla conservazione.

Ritiro di spezzati

Da oggi i dettaglianti distributori possono ritirare all'Ufficio carte annonarie — Servizio controllo cedole — gli spezzati dell'olio, del riso e del formaggio da tavola relativi alla seconda quindicina del mese in corso. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 12.

Patate da seme per gli agricoltori

L'Unione degli agricoltori comunica: Tutti gli agricoltori che hanno necessità di provvedersi di patate da seme per la corrente campagna dovranno, nel più breve tempo possibile, presentare domanda all'Ufficio comunale accertamenti agricoli del proprio Comune.

MOSTRE D'ARTE

Federico Righi nella Galleria al Corso

Ieri nelle belle sale della Galleria d'Arte al Corso si è inaugurata la mostra del pittore concittadino Federico Righi. Essa era attesa con molta curiosità e con molta fiducia, essendo il Righi uno dei giovani artisti che con maggior tenacia, con maggior passione, con più gravi sacrifici, si dedicarono all'arte, della quale sentivano urgere in loro il prepotente bisogno. Quanto interessamento egli susciti nei giovani e nei più sottili conoscitori delle idealità artistiche contemporanee, lo si vide di recente alla Triveneta di Venezia, dove il Righi ebbe un centro di sala e fu tra i più ammirati pittori giuliani. E anche ieri le sale furono affollate fin dal primo momento, e alla chiusura della giornata cinque opere dell'artista avevano già trovato un proprietario. Il che vuol dir molto per un'arte non facile, e tutta affidata a problemi di sensibilità, sia nei valori evocativi del colore, sia nella creazione di atmosfere di cui l'animo sente la suggestività. Il Righi, dopo tre anni di guerra, nei quali molto egli è venuto elaborando e concretando delle sue concezioni d'arte, si trova oggi al punto di passaggio tra due maniere: l'una tutta immediatezza e freschezza coloristica, e ne avemmo tanti saggi negli anni trascorsi; l'altra ugualmente fre- [illegible] razione mostrò di possedere l'una e l'altra. Della interessante mostra riparleremo.

Il pittore Giovanni Russatti nella Sala Jerco

Il pittore Giovanni Russatti appartiene [illegible]

Non [illegible] i paesaggi, e se la vera montagna non vi è rappresentata se non da un motivo rustico della Val di Fiemme, che ha i più vivi accenti di colore ed è tra i quadri migliori del Russatti, interessano però e piacciono per il rasserenante motivo idillico anche le vedute intonate su l'acque azzurre del Garda e le note cromatiche che egli ha trovato a Sistiana e a San Canziano. Infine la mostra si completa con una serie abbastanza ricca di ritratti maschili e femminili, tra i quali si notano quello del poeta Morello Torrespini, eseguito in pieno sole, ed altri ancora di buon disegno e di fedeli caratteristiche. La mostra è certo tra le più coscienziose presentate dal pittore negli ultimi anni, e fu accolta con simpatia dai numerosi visitatori della prima giornata.

Messa in suffragio del Generale Modugno

Ricorrendo il 20 dicembre il primo anniversario della morte del Generale di Divisione gr. uff. Vitantonio Modugno, Ispettore provinciale della protezione antiaerea di Trieste, verrà celebrata nella chiesa di S. Antonio Vecchio, alle or 8.30, una Messa solenne in suffragio dell'anima benedetta.

Guido Manacorda all'Associazione italo-germanica

La conferenza di Guido Manacorda su «Dante e Goethe» [illegible] della cultura italiana nel mondo.

Iscrizioni all'Università di Trieste

Il Rettorato dell'Università di Trieste rammenta a tutti gli interessati che le iscrizioni per l'anno accademico 1943-44 ai corsi di giurisprudenza, lettere e scienze economiche, si chiuderanno il 31 dicembre. Soltanto in caso di comprovato impedimento, saranno accettate domande oltre tale data, ad ogni modo non oltre il 31 gennaio prossimo.

Per notizie e schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria studenti dell'Università, aperta nei giorni feriali dalle ore 10 alle 11.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

NATI (15 dicembre): 11.

MORTI (15 dicembre): Miglio ved. Guidone Domenica, a. 76; Aprile ved. Peresson Delma, a. 75; Dominutti Antonio, a. 60; Irnberger ved. Bächer Ildegarda, a. 74; Sigon ved. Milaudi Gioseffa, a. 74; Stocca Giuseppe, a. 76; Tomasi Martino, a. 83; Gerdenich ved. Ukovich Maria, a. 75; Brollo Tullio, m. 9; Caseroni Mario, m. 3; Suman Carlo, a. 41; Battistin Sebastiano, a. 39.

MATRIMONI TRASCRITTI: Di Cera Pietro, portalettere, con Manosperti Antonia, portalettere; Mauri Francesco, ferroviere, con Pergolis Margherita, impiegata; Marchi Tullio, tornitore, con Custerlina Esperita, casalinga; Carnelli Arturo, ferroviere, con Ferraro Nicolina, impiegata; Zerjal Corrado, tubista, con Montebello Elsa, casalinga; Marini Emilio, impiegato, con Cernko Grazia, casalinga.

TEATRI E CONCERTI

La stagione lirica al Verdi
Antonino Votto prova il "Falstaff,, di Verdi

Impaziente attesa del nostro pubblico per la stagione lirica al Verdi, attesa rivelatrice di grande bisogno di musica. L'opera d'inaugurazione sarà il «Falstaff» di Verdi della quale fu celebrata nella decorsa stagione il cinquantenario con una bella esecuzione offerta dalla Compagnia lirica del Teatro Comunale di Firenze. Quest'anno la Sovrintendenza del Verdi ha voluto che il «Falstaff» trovi degna celebrazione con un'esecuzione triestina di particolare significazione. Sarà protagonista Mariano Stabile, l'artista insigne tanto acclamato sulle nostre scene nella stessa opera. Il ritorno gradito e desiderato di Stabile conferisce prestigio alla realizzazione dell'opera verdiana che avrà come direttore e concertatore il maestro Antonino Votto, ieri giunto a Trieste. Anche la riapparizione del maestro Votto sarà accolta con fervido compiacimento dal pubblico che in tante stagioni ha apprezzato la finezza espressiva e la profondità intuitiva di questo musicista riccamente dotato di sensibilità artistica. Ieri, con la direzione di Antonino Votto, hanno avuto inizio le prove di «Falstaff» che aprirà la stagione lirica, questo anno come non mai desiderata e attesa e confortata da straordinaria affluenza di abbonamenti.

Il violoncellista Repini-Secco al Ridotto del Verdi

In prosecuzione dei concerti organizzati dal Sindacato musicisti, si terrà domenica, alle ore 11, al Ridotto del Verdi, un concerto del giovane e valoroso violoncellista concittadino Roberto Repini Secco, che ritorna al pubblico triestino dopo lunga assenza. Il di un altro giovane valente musicista: programma comprende fra l'altro il celebre concerto di Dvorak. Il violoncellista avrà la collaborazione pianistica Guido Rotter.

Radio Litorale Adriatico

M. 283,3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 7: notiziario tedesco; 7.29: segnale orario; 7.30: giornale radio; 7.45: musica mattutina; 8.30: fine. M. 263,2 (Kc/s 1140) staz. I: ore 11.30: musica brillante (orch. Gallino); 12.10: orch. Zeme; 12.30: trasmissione per le donne italiane; 12.59: segnale orario; 13: giornale radio; 13.30: musica varia; 14.10: orch. Segurini; 15: fine; 16: bollettino FF. AA. germaniche; 16.30: trasmissione tedesca; 17: giornale radio; 17.10: musica leggera; 18.15: fine. M. 283,3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 19: apertura e musica varia; 19.30: rassegna dei fatti e delle idee; 19.40: canzoni; 19.59: segnale orario; 20: giornale radio; 20.20: musica operistica; 21: «La locandiera», commedia in 3 atti di C. Goldoni (regia di G. Rolli); 22.30: giornale radio; 22.40: orch. Cetra; 23.15: trasmissione tedesca; 24: fine.

TEATRI CINEMA E RITROVI

ROSSETTI. Sabato 18 corr., ore 17.30 prec.: Grande fantasia musicale «Parata delle vedette», con i più celebri cantanti della Radio.
NAZIONALE. 15.15, 17.10, 18.40: «La fortuna viene dal cielo», R. Villa, Anna Magnani.
EXCELSIOR. 15, 16.30, 18.30: «Ragazza indiavolata», Marika Roekk, R. Godden.
PRINCIPE. 14.30: «L'angelo del crepuscolo», con Camilla Horn (I visione).
FILODRAMMATICO. 14: 1.a visione assoluta «Una donna fra le belve», L. Marenbach, P. Kemp. Sulla scena a richiesta ultime repliche della «Fiera di San Nicolò», grande successo.
FENICE. 15, 16.35, 18.30: «Non chiedermi chi sono stata», Karadi Soos.
ITALIA. 14.30: «Canal grande», suggestivo romanzo d'amore, con Maria Denis e Alanova.
REGINA. 14.30: «La statua vivente», film sensazionale, L. Solari e F. Giachetti. Ultimo giorno.
IMPERO. 14.30:, 16.30, 18.30: «Alba d'amore», con Ilse Werner, Ernst von Klipstein e Heinrich George. Prod. «Ufa».
REALE. 14.30: «Non mi muovo». Domani: La segretaria di papà.
GARIBALDI. 14: «Grand'uomo mio marito», deliziosa commedia con Hertha Feiller e Heinz Rühman.
MASSIMO. 14.30: «Annelie», film passionale, pieno di dolcezza con L. Ullrich.
NOVO CINE. 14.30: «La femmina del fiume», con A. Hoerbiger e H. Bergmann.
MODERNO. 14: «La signorina professoressa», divertentissimo, con Jenny Jugo.
ARMONIA. 14: «Ti voglio bene», Hilde Krall. Varietà.
ODEON. 14: «Perdizione», con Adriano Rimoldi e Dina Sassoli.
SAVONA. 14: «Inquietudine», con Ingrid Bergmann.
MARCONI. 14: «Lascia cantare il cuore», Vivi Gioi, Alberto Rabagliati, E. Leuber. Cantato e musicato con le migliori canzoni. Divertentissimo.
AZZURRO. 14.30: «Allegria», con Jenny Jugo, Willy Forst, Renata Müller.
RADIO. 14: «La volpe insanguinata», con Olga Tschehowa e L. Diehl.
VITTORIA. 15: «La voce del cuore», con Gyula Csortos, Laszo Szilassy.
CENTRALE. 14: «Viaggio all'altro mondo», il più comico Fernandel.
ADUA. 14.30: «Cenerentola e il signor Bonaventura», con Silvano Jachino.
VENEZIA. 14: «Lettere d'amore dall'Engadina», Luigi Trenker, Carla Rust.
CARDUCCI. 14: «La peccatrice», Barbaro, De Sica, Melnati, Giachetti, Cervi. Stupendo.
BELVEDERE. 14.30: «Erano nove celibi», comicissimo con Betty Stockfeld.

Quando il diavolo ci mette lo zampino

Rubano in un negozio e si lasciano dietro una scia d'olio
L'identificazione dei colpevoli e il ricupero della refurtiva

Nella notte fra lunedì e martedì è [illegible] mediante [illegible] negozio di [illegible] Barbacan, [illegible] erdi, abitante in via S. Michele 21, al quale sono stati rubati 10 chilogrammi di formaggio, una ventina di scatole di sardine, diversi chilogrammi di lardo, dei barattoli d'estratto di carne, nonchè 30 litri d'olio. Martedì mattina il Policardi, giunto in piazza Barbacan davanti al negozio, ha subito constatato il furto subito e lo ha immediatamente denunciato alla Stazione dei carabinieri di via S. Giorgio. Sul posto si sono tosto portati un sottufficiale ed alcuni militi dell'Arma, i quali, in men che non si dica, sono riusciti a sbrogliare la matassa. Ecco, infatti, in quale modo i carabinieri sono addivenuti ad identificare i colpevoli.

Osservando bene, all'esterno del negozio di piazza Barbacan, si scorgeva la strada macchiata ad intervalli da piccole gocce d'olio, evidentemente sparse dai ladri. E' logico, quindi, che i carabinieri hanno sfruttato tale utilissimo indizio ed hanno seguito scrupolosamente la pista delle gocce, tracciata involontariamente dai mariuoli, i quali, durante il trasporto della refurtiva, non si erano accorti che una delle latte contenenti l'olio gocciolava.

Seguendo passo passo quelle orme, i militi si sono così trovati dinanzi allo stabile di via Cavana 13 e poi ancora, perchè anche le scale erano un po' macchiate, sino all'appartamento dove dimora lo studente Rodolfo Angelosi, di 20 anni.

Nella casa dell'Angelosi è stata trovata tutta la merce rubata al Policardi, il quale, in tale modo, ha potuto riaverla. Naturalmente l'Angelosi è stato arrestato e portato alla Stazione di via S. Giorgio, il cui maresciallo comandante lo ha interrogato. Dal giovane, che è stato molto contradditorio nelle sue dichiarazioni, i carabinieri hanno saputo che il furto nel negozio era stato compiuto dal diciannovenne Giuseppe Pecenco e dal ventiduenne Giuseppe Bressanutti, i quali sono tuttora latitanti e attivamente ricercati.

Stando alla confessione dell'Angelosi, risulta che egli aveva solo ricevuto l'incarico di custodire la refurtiva e non aveva quindi preso parte all'azione ladresca. In precedenza, sempre nella notte fra lunedì e martedì, il duo Pecenco-Bressanutti aveva tentato d'introdursi nella trattoria sita in via S. Nicolò 29, di proprietà di Attilia Foschini, ma poi, disturbati dal sopraggiungere di una pattuglia, essi avevano dovuto darsi alla fuga. Sconsolati per il colpo fallito, essi si erano portati allora in piazza Barbacan, dove, come già detto, erano riusciti a forzare la porta del negozio di commestibili, asportando in seguito la predetta merce. Ma il diavolo, sotto forma di un piccolo forellino, ci mise lo zampino e questa volta, come si vede, a scopo di bene.

Decesso per paralisi cardiaca

Ieri, quando l'urlo delle sirene ha dato l'allarme in città, tra i molti cittadini che si sono avviati verso la galleria Sandrinelli vi è stato il commerciante Matteo Sare, di 45 anni, abitante in via Imbriani 2. Pochi metri prima dell'imbocco, egli è stato visto accasciarsi a terra esanime. In suo soccorso si sono portate diverse persone e subito dopo i sanitari della C.R.I., che, trasportatolo sotto la galleria, hanno provveduto ad adagiarlo nell'autolettiga. Durante il tragitto, prima ancora di giungere all'ospedale, il Sare è deceduto. La morte pare sia dovuta a paralisi cardiaca. La salma si trova ora deposta nella cappella mortuaria.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del colonnello Virgilio Picotti, nel trigesimo della sua morte, dal personale militare e civile dell'Ufficio tecnico del Genio navale di Trieste lire 400 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

Nel IV anniversario della morte della loro cara Nair Dapretto, dai genitori lire 50 pro Nido «Maria Cristina di Savoia»; dalla famiglia Miani lire 20 pro Nido «Maria Cristina di Savoia» (lettino intestato al suo nome).

Nel XII anniversario della morte della loro indimenticabile Lauretta, da Silvia e Silvio Quarantotto lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Nel X anniversario della morte del nostro papà, dalle sorelle Lucioni lire 30 pro E.C.A.

Nel III anniversario della scomparsa di Celso Adami, dalla moglie Antonietta Adami lire 50 pro Casa di Nazareth e lire 50 pro Parrocchia del Cuore di Maria (via S. Anastasio).

Nel IV anniversario della morte della loro adorata Nair Dapretto, dai genitori lire 50 pro Nido Maria Cristina di Savoia; dalla famiglia Miani lire 20 pro Nido Maria Cristina di Savoia (per il lettino intestato al suo nome).

Nel XII anniversario della morte della loro indimenticabile Lauretta, da Silvia e Silvio Quarantotto lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

COMUNICATI

Chi è in grado di dare notizie dei componenti il Comando Marina dell'isola di Lagosta (Dalmazia) è pregato scrivere a Chesi, Pola, via I. Balbo 5.

Chiunque sia in grado di dare notizie del sergente FRANCESCO DE SIMONE che alla data del 5 settembre c. a. trovavasi al 57.o Regg. Artiglieria Divisione «Lombardia», P. M. 47, è pregato vivamente di comunicarle al fratello serg. magg. Mario De Simone, Ospedale Militare Principale - Uff. Farmacia, Trieste.

La Corte d'Assise di Trieste con sentenza 26 giugno 1942 ha condannato BRUNO MACOR fu Pietro e di Giuseppina Deplazza, nato a Trieste il 12 giugno 1909, residente a Servola n. 110, celibe, alfabeta, pensionato, nullatenente, recidivo, detenuto dal 20 maggio 1940 per usurpazione continuata di titoli a sensi degli art. 81, 498 C. p. ed altri reati alla pena complessiva di anni quattordici e mesi sei di reclusione e lire 24.500 di multa, dichiarandolo delinquente abituale e ordinando la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale «Il Piccolo» di Trieste.
Per estratto conforme all'originale.
Trieste, 27 novembre 1943.
Il Cancelliere: A. CONTINO

AVVISI COLLETTIVI

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21394 B
PRESTASERVIZI cercasi ore mattina. Vicolo Ville 8 I. 75933 B
PRESTASERVIZI onesta, bravissima, per tutto giorno, cercasi; casa signorile. Presentarsi con attestati: Machiavelli 3 IV sinistra. 001 B
PRESTASERVIZI e ragazza stabile, verso buona retribuzione e trattamento cercansi. Via Donota 1 X. 21480 B
PRESTASERVIZI o stabile, tuttofare, con attestati, cercansi. S. Zaccaria num. 3.
RAGAZZA, anche primo servizio, cercano coniugi soli. Presentarsi: Farneto 2.

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

GIOVANE, lunga pratica ufficio, ottima conoscenza lingua e corrispondenza tedesca, dattilografo, offresi pomeriggi. Cassetta 21316 C Unione Pubbl. 21316 C
IMPIEGATO pratico paghe operai, contributi, libri paga, offresi ore. Cassetta 21447 C Unione Pubblicità. 21447 C
DIPLOMATO offresi lezioni tedesco, matematica. Scrivere Cassetta 20291 C Un. Pubblicità. 20291 C
LAUREANDO, pratico lavori ufficio e contabilità, occuperebbesi subito. Cassetta N. 21443 C Unione Pubblicità. 21443 C
SIGNORINA, con licenza magistrale inferiore, conosce dattilografia, offresi quale impiegata. Cassetta 21467 C Unione Pubbl.

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

IMPIEGATO per ufficio commerciale, dattilografo, con esatte indicazioni degli studi compiuti e delle attività svolte, cercasi per subito. Indirizzare offerte Cassetta 21471 D Unione Pubbl. 21471 D
GIARDINIERE, custode, con moglie, e referenze primarie, età giovane, cercasi. Cassetta 21481 D Unione Pubbl. 21481 D
LAVORANTE sarta uomo, cercasi. Piazza Vico 7. 61259 D
SEGRETARIA, conoscenza perfetta italiano tedesco, disposta viaggiare, cercasi subito, buona retribuzione. Presentarsi Albergo Savoia, stanza 305, signor Spinelli.
SEGRETARIA stenodattilografa capacissima tedesco-italiano cercasi. Indirizzare offerte manoscritte curriculum vitae Telefunken Italiana, S. Luca 4090 Venezia.

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

STANZA centralissima, vuota, possibilmente ingresso libero, cercasi per uso ufficio; pomeriggio. Telefonare mattinata al numero 94490. 61326 E
STANZA matrimoniale, centro o periferia, possibilmente uso cucina, cerco. Cassetta 21453 E Unione Pubblicità. 21453 E

Istruzioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

ASSISTENTE Università di Padova inizierebbe prossimamente corsi di analisi matematica, geometria analitica ed altri del primo biennio di ingegneria e scienze matematiche. Informazioni all'Osservatorio astronomico, via Tiepolo 11; dalle 15-16.
DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata, lire 1,20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 61238 G
ENENKEL: Istituto scolastico fondato 1919. Battisti 22, telefono 8800. Maturità calsica, scientifica, abilitazione magistrale, diploma ragioniere. Ammissione ai corsi superiori scuole medie. Licenza media, avviamento commerciale, industriale. Corsi elementari. Lingue moderne. Stenografia, dattilografia, contabilità. Doposcuola. Ricupero anni perduti. 61250 G
FRANCESE, tedesco, spagnolo, serbocroato. Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 8800.
INSEGNANTE russo, cerca distinto. Offerta Cassetta 21482 G Unione Pubblicità.

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

BORSA pelle smarrita martedì, tram Opicina. Generosa mancia onesto rinvenitore, portando documenti: Fabio Severo 41 terzo, Marchetti. 61441 H
BORSA pelle, contenente paio scarpe, maglia, smarrita domenica piroscafo arrivo Trieste. Onesto rinvenitore, buona mancia. Petrarca 5, tel. 91249. 76052 H
CANE lupo bastardo, smarrito paraggi via Giulia e via Margherita; risponde «Bobi». Mancia portandolo: via Margherita 11, Furlan. 61465 H
DENTIERA smarrita domenica sera, tratto birreria Dreher, S. Cilino. Riportare: osteria alla Scaletta, via Giulia 96; verso generosa mancia. 61471 H
GUANTO Angora rosso, smarrito. Mancia riportandolo: Madonna Mare 14 p. 6.
PORTAFOGLIO rosso, contenente denaro e braccialetto, smarrito Stazione. Trattandosi caro ricordo, pregasi riportare braccialetto, verso mancia, trattenendosi resto. Indirizzo Piccolo. 61466 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scambiansi, stanze vuote mobiliate affittansi. 21394 I

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTO vuoto 3-4 stanze, in villa, paraggi Rossetti, S. Giovanni, cercasi, eventualmente scambiasi con altro, centro, tutti conforti. Telefonare al N. 4288.
APPARTAMENTO vuoto, 2 o 3 stanze, cucina, possibilmente bagno, cercano coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 61267 L
MAGAZZINO grande o piccolo, cercasi. Telefonare 3067. 61271 L

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

CAPPOTTO uomo, pellicetta bambini, mantello signora, banco scuola, vendonsi. Piazza Unità 7 V. 61491 M
DISCHI, partita ballabili, sinfonie, opere, da lire 5 in poi. Madonnina 28 primo.
FISARMONICA 120 bassi, registri, marca rinomata, come nuova, vendesi 4200. Via Bastione 3, Dumici. 60997 M
FISARMONICA, dischi assortiti, grammofono, vendonsi, giornalmente 10-14. Battisti 9 quarto. 61327 M
FONOTAVOLINO lussuoso «Sarti», 4200. Madonnina 28 primo. 61331 M
FUSTI vuoti, usati, ex vino nero, rimessi a nuovo, capacità 7 ettolitri, vendonsi. Ditta Giacomo Vatovec succ., Torrebianca 19. 61333 M
GIACCAGONNA greve, vendesi occasione. Madonna Mare 5 II sin. 61305 M
GIACCHETTONE pelle uomo, foderato pelliccia vendesi. Visitare pomeriggio. XX Settembre 81 III sinistra. 75935 M
GRAMMOFONO quasi nuovo, bolero vero pelo, taglio per camicia, vendonsi. Toti 4 II sinistra. 21449 M
KINE Exakta 24 per 36 ob. Tessar 2,8, con accessori, visibile dalle 13 alle 15. Indirizzo al Piccolo. 61059 M
LENZUOLA, tovaglie, coltrinaggi, vendonsi occasione. Molino vento 11 I destra.
MACCHINA cucire Singer, spola rotonda, rientrante, vendesi. Ginnastica 43 quinto, porta 35. 61291 M
MACCHINA scrivere Underwood, vendesi, rivenditori esclusi. Galatti 24 V sinistra.
MANTELLO elegantissimo, pura lana, scarpe camoscio marrone, suola cuoio, altre pelle 38, modernissime, volpe argentata, guarnizione, vera occasione, vendonsi. Slataper 20 III: dalle 15-18. 75934 M
MATERASSI crine animale, vendonsi. Androna S. Tecla 6, corte. 75949 M
PELLICCETTE bambini, pellicce signora, pelli guarnizioni, assortimento. Pellicceria «Roma», via Genova 19. 21326 M
PELLICCETTE bambini, pellicce signora, pelli guarnizioni, assortimento. Pellicceria «Roma», via Genova 19. 21326 M
RADIO recente, fonotavolino, vendonsi, ritirasi tipo antico. Sonnino 4-II. 21483 M
RADIO nuova, radiogrammofono, fonotavolino, vendonsi. Diaz 5-III, destra.
VESTITO grigio nuovo pura lana, altezza 1.66, corporatura forte, per lire 3000. Sonnino 9, quarto, sinistra. 61286 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

DISCHI rotti di pura pasta a lire 10 il chg., oppure scambiansi con nuovi. Rossoni, corso Garibaldi 8, tel. 94371. 61329 N
DISCHI, grammofono, fisarmonica, acquista, scambia coscienziosamente Castro, v. Battisti 9 (giornalmente 10-14). 61240 N
FISARMONICHE di qualsiasi tipo anche guaste a prezzi maggiori, compera Rossoni, corso Garibaldi 8, tel. 94-371.
FORNO elettrico per uso domestico, cercasi. Telefonare 8449. 21444 N
LIBRI d'arte, cultura d'attualità, eventualmente biblioteca, pagando prezzi massimi. «Libreria antiquaria», S. Nicolò 30.
LOVERA, Pellis-Bidoli, Dea Roma, compera scuola Enenkel, Battisti 22. 61242 N
MACCHINA da cucire da privato, anche antica, pagando bene. Telef. 94057. 61317 N
MACCHINA scrivere, ottimo stato, compera privato da privato. Telefonare mattinata 94-490. 61322 N
MACCHINE scrivere, buono stato, compera scuola Enenkel, Battisti 22. 61243 N
RADIO, radiogrammofono recenti, antichi, guasti, radiomateriale, comperansi. Sonnino 4, secondo. 21483 N
RADIO tutti i tipi, anche guaste, acquista Rossoni, corso Garibaldi 8, tel. 94-371.

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

DIVANOLETTO vendesi, in buone condizioni. Tarabochia 5-II, porta 12. 61318 NN
LETTINO ferro rete metallica, bollitore gas, rete ferro, vendonsi. Pendice Scoglietto 4, porta 10. 61398 NN
LETTO ferro, susta, nuovissima, vendonsi. Via Luigi Ricci 2-c, magazz. 61252 NN
LETTO con susta, comodino, quadro sacro, vendonsi. Gambini 29, porta 33.
MATRIMONIALE, cucina, nuove, moderne, vendonsi occasione. Via dell'Istria N. 82.
MATRIMONIALE, cucina, stanza da pranzo, vendo, anche facilitazioni. Gatteri 48, falegname. 61085 NN
PIANINO, rinomata marca, originale, perfetto, vendesi. Carducci 32, secondo.
PIANINO, eventualmente mezza coda, acquistasi contanti. Telefonare al 90688.

Avvisi d'indole commerciale
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— O

FRIGORIFERI elettrici automatici per famiglia da litri 175 consegna pronta; inoltre disponiamo armadi a due porte da litri 400 senza compressore laccati bianco e in metalbach. Rivolgersi Maretto Gino, via Castelfidardo n. 26, telefono 22-604, Padova. 5551 O

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

BICICLETTE (3), uomo, donna, bambino, cercansi. XX Settembre 15, negozio; telefonare 6000. 60411 Q
CAMION disposto trasportare q.li 40 legna rovere faggio stagionatissima, pezzatura 30 cm., da Vipacco (Gorizia) a Trieste, cercasi, cedendo metà quantitativo oppure pagamento. Ind. Piccolo. 61255 Q
MOTO 500, perfetto stato, cercasi. Cassetta 21455 Q Unione Pubbl. 21455 Q

Case, ville e terreni
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— S

QUARTIERE condominio, acquistasi. Offerte dettagliate Cassetta 21490 S Unione Pubblicità. 21490 S
VILLA vicinanze Trieste, venti stanze arredate, pensione, giardino, frutteto, vendesi. Offerte Casestta 21502 S Un. Pubbl.
TERRENO per costruzione villa città, acquisterei. Indicare estensione, località e prezzo Cassetta 21365 S Unione Pubbl.

Matrimoniali
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— U

LAUREATO statale, 34enne, ottima posizione, conoscerebbe, scopo matrimonio, signorina 20-24enne, appartenente distinta famiglia, bella, virtuosa, dote. Scrivere Cassetta 21442 U Unione Pubbl. 21442 U
SIGNORINA conoscerebbe signore 50 in più scopo matrimonio, anche non bello, purchè fine e agiato. Cassetta 21310 U, Unione Pubblicità. 21310 U

Diversi
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— V

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», XX Settembre 16 secondo.
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 91691. 1002 V
CHIROMANZIA scientifica. Zanolla, Foscolo 39, ore 14-20, telef. 73-00. 1000 V
CHIROMANTE diplomato. Consulti scientifici. Riceve: Gatteri 46-I, porta 10. 1001 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

RINGRAZIAMENTO

La sorella **TERESA** e nipoti **IUVAN, GHEZZO, SIMINI, RADETICH** esprimono i più sentiti ringraziamenti a quanti vollero con la loro presenza ed in qualunque altro modo ricordare la loro cara zia

ROSA

Oggi ricorre il 1.o anniversario della morte di

PAOLO BALDASSARRE

La **MOGLIE** ed i **FIGLI** lo ricordano a tutti coloro che lo ebbero caro.
UNA PRECE

+

Con la complicità di immemori beneficati, nella notte dal 4 al 5 ottobre, nella foiba di Surani (Antignana), dalle bande balcano-comuniste veniva stroncata la vita di

ADA SCIORTINO già ved. MECHIS
d'anni 40

Con immenso e profondo dolore, la piangono il marito **GIACOMO SCIORTINO**, la figlia **ELDA MECHIS**, i figliastri e nipoti **DOMENICO** e **LUCIO SCIORTINO**, le sorelle **AMALIA ved. COSSETTO**, i fratelli **ALBINO, ERMINIO** ed **ITALO RIOSA**, la nipote **NOEMI COSSETTO ved. BELLINI**, le cognate ed i nipoti.

Nella notte dal 4 al 5 ottobre, vittima della barbarie balcano-comunista, nella foiba di Surani (Antignana) veniva stroncata barbaramente la giovane vita, tutta dedicata allo studio ed alla Patria, di

NORMA COSSETTO
laureanda in lettere e filosofia

figlia del martire Capomanipolo **GIUSEPPE COSSETTO**.

Con dolore che non ha conforto la madre **RITA**, la sorella **LICIA**, gli zii **GIOVANNI, CATERINA** ed **EMANUELE COSSETTO**, in unione ai cugini ed agli altri parenti, ne dànno partecipazione, a tumulazione avvenuta.

Martire della ferocia balcano-comunista veniva trucidato barbaramente nella foiba di Surani (Antignana) la notte dal 4 al 5 ottobre

ANTONIO POSAR fu Pietro
di anni 71 - Squadrista - Sciarpa Littorio

Lo piangono senza conforto la moglie **MARIA LABINAZ**, i figli **GIOVANNI, ELIO, GIUSEPPINA, GILDA** e **ERSILIA**, le sorelle, la nuora ed i generi con i nipoti.

Martire della barbarie balcano-comunista cadeva trucidato barbaramente nella foiba di Surani (Antignana) la notte dal 4 al 5 ottobre

EUGENIO ANTONIO COSSETTO fu Giuseppe
d'anni 54 - Squadrista - Sciarpa Littorio

suocero del martire tenente **MARIO BELLINI**.

Lo piangono senza conforto la moglie **AMALIA RIOSA**, la figlia **NOEMI ved. BELLINI**, i fratelli **GIOVANNI, CLEMENTINA** (assente), **SEVERINO** (assente), i cognati ed i nipoti.

Martire della barbarie balcano-comunista cadeva trucidato barbaramente nella foiba di Surani (Antignana) la notte dal 4 al 5 ottobre

ANTONIO FERRARIN fu Antonio
d'anni 51 - Squadrista - Sciarpa Littorio

Lo piangono senza conforto la moglie **ANNA PAULISSI**, la figlia **MARCELLA**, le sorelle **OLIMPIA** e **MARIA**, i cognati ed i parenti.

Martire della ferocia balcano-comunista, nella notte dal 4 al 5 ottobre veniva barbaramente trucidato nella foiba di Surani (Antignana), il

Tenente ALBERTO ŽOTTI fu Rodolfo
di anni 24 - combattente dell'attuale guerra

Nel dolore senza conforto lo piangono la madre **ELISABETTA SILLI**, la sorella **ELDA**, gli zii ed i cugini.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

S. Domenica di Visinada - Visignano d'Istria - Castellier di Visinada - Trieste, 15 dicembre 1943

+

Si è spenta serenamente il 13 corrente la nostra buona mamma

Delma ved. Peresson

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio gli inconsolabili figli **GABRIO** con la moglie **MARIA VELICOGNA**, **EZIO** con la moglie **MARIA de STEINKHUEL**, **NYLA** con il marito **BASTIA' PIRISI** (assenti), la nuora **ONDINA** vedova **PERESSON**, la sorella **ANTONIETTA APRILE**, i nipoti ed i parenti tutti.
Trieste-Gorizia-Roma, 16 dicembre 1943.

+

Ieri mattina fu rapito improvvisamente all'affetto dei suoi cari il nostro amatissimo figlio, fratello e zio

MATE SARE
commerciante, d'anni 45

I desolati genitori **STEFANO** e **ANNA**, i fratelli **ANTONIO, FRANCESCO, NICOLA, STEFANO** e **MIRO**, le cognate **VINCENZA, EMMA** e **MIRJANA**, le nipoti **ANNA, MAJA, VANJA** e **TONCI** in unione agli altri parenti ne dànno la triste partecipazione a quanti lo conobbero e lo amarono.

I funerali del caro Estinto seguiranno venerdì 17 corrente alle ore 15, partendo dalla cappella dell'Ospitale Regina Elena.

Trieste-Sebenico-Zagabria, 15 dicembre 1943.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3